



**MESSAGGIO DELLA
SUPERIORA GENERALE
alla conclusione del
XVI CAPITOLO GENERALE
dell'Istituto delle Missionarie del Sacro
Cuore di Gesù**

A.M.G.SS.C.J





Roma, 22 luglio 2022

*Care Sorelle ed amici laici,
Saluto ciascuno di voi
con il cuore grato a Dio
per la nostra comunione nella missione.
Che la pace sia sempre con noi!*

*“Come sono belli sui monti i piedi del messaggero
che annuncia la pace” (Is 52,7).*

Credo che questo messaggio del profeta Isaia significhi, per noi, la speranza di una nuova trasformazione, come Suore e Laici, verso l'unità nella diversità di ciascuno di noi, diversità nelle trasformazioni quotidiane dei nostri apostolati, diversità culturali, diversità di un mondo che grida per la pace e per la comunione di sane relazioni.

In questo XVI Capitolo Generale, abbiamo fatto esperienza della chiamata di Dio ad essere strumenti di pace ed amore. Camminiamo insieme e ci impegniamo a mostrare al mondo che formiamo una comunità globale, inclusiva, ecclesiale, sinodale. Crediamo che alcuni dei pilastri di questo cammino siano l'ascolto e l'accoglienza, la corresponsabilità tra Sorelle, tra Sorelle e Laici, tra Laici.

Un nuovo cammino dello Spirito Santo iniziò con Madre Cabrini.

Un nuovo inizio per noi, oggi, alla ricerca dell'unità che ci richiede una trasformazione interiore ed esteriore. Un nuovo inizio per abbracciare le nostre vulnerabilità e servire amorevolmente i più bisognosi, rispondendo alle sfide emergenti del mondo di oggi.

In questi giorni, viviamo la sinodalità e camminiamo insieme, nei giorni bui e in quelli di sole. Questa è la dinamica dell'esistenza umana ed è un'opportunità per riconoscere che la Grazia di Dio è al di sopra di tutto

Il Dio della perseveranza e della consolazione, come scrive l'apostolo San Paolo ai Romani, ci conceda di avere gli stessi sentimenti di Gesù affinché ci accogliamo reciprocamente per la fecondità della missione.

Lo Spirito Santo ci ha guidati e continua a guidarci verso alcune scelte fondamentali:

- ✓ *la passione e la centralità di Gesù per la missione e per i più vulnerabili;*
- ✓ *l'unità nella diversità per essere una sola famiglia nel Cuore di Gesù e nel cuore del Popolo di Dio;*
- ✓ *l'ascolto che ci porta a comprendere i nostri fratelli nelle loro reali necessità, vivendo la grazia della Compassione Evangelica attraverso il nostro impegno solidale;*
- ✓ *il discernimento dello Spirito di Dio, personale, comunitario, istituzionale, per un nuovo inizio ogni giorno, che rafforzi la nostra identità missionaria cabriniana;*





- ✓ *la comunione e l'impegno con la Casa Comune, luogo della manifestazione di Dio e risposta di misericordia/compassione verso tutti;*
- ✓ *e tutto per la maggior gloria di Dio.*

Mettiamoci nelle mani di Maria, nostra Madre e Fondatrice.

Ci guiderà sempre con le parole *“Fate quello che Lui (Gesù) vi dirà”* per giungere ai frutti dell'orizzonte ispiratore delineato per i prossimi sei anni: **essere una comunità globale di portatori dell'amore di Cristo al mondo.**

Madre Cabrini deve essere felice della nostra scelta preferenziale per la COMUNIONE tra noi, nell'Istituto, nella Chiesa e nel mondo.

Confidiamo nel Cuore Santissimo di Gesù!

Continuiamo a camminare insieme, come pellegrini della speranza.

In questo momento di ringraziamento, nella Celebrazione Eucaristica, dichiaro concluso il XVI Capitolo Generale dell'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù.

Con la protezione della Santissima Trinità, abbraccio ciascuno di voi con amore.

Sr. Maria Eliane Azevedo da Silva,

Superiora Generale dell'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù.

